

INCHIOSTRO

Diamine OXFORD BLUE

di Giulio Fabricatore



COLORE

L'*Oxford Blue*, immesso sul mercato nell'estate 2016, è un blu piuttosto scuro, tra un "royal blue" e un classico "blue navy"; a prima vista sembrerebbe giustificare qualche labbro arricciato in segno di delusione per l'evidente allargarsi del quasi illimitato repertorio dei già tanto dominanti blu, una reazione non priva di qualche giustificazione... Occorre però notare e precisare che questo inchiostro arricchisce e personalizza il suo blu con un tono complessivo di estrema distinzione, non privo di qualche fascinoso "sheen" verso un rosso profondo, però solo nei tratti più abbondantemente inchiostriati o nelle ...macchie. Si tratta di un colore che, restando in casa Diamine, potrebbe essere collocato fra quello del *Midnight Blue* e quello del *Blue Black*; l'impiego di pennini sottili lascia una traccia che suggerisce qualche somiglianza con il superclassico Pelikan 4001 *Blue Black*: il suo carattere cromatico più autentico questo inchiostro lo manifesta quasi esclusivamente con pennini larghi e generosamente inchiostriati: diventa allora estremamente piacevole.

La mancanza pressoché assoluta dei soliti problemi (feathering ecc.) insieme a un tempo di asciugatura piuttosto breve (intorno a una quindicina di secondi) promettono condizioni di utilizzo decisamente disinvoltate e confortevoli ...anche per i mancini.

SATURAZIONE

Le passate successive alla prima aggiungono un contributo ben visibile, ma non drammatico, al raggiungimento della pienezza cromatica: *Oxford Blue* è un inchiostro capace di offrire una interessante se pur limitata gamma di sfumature, per creare una qualche (non facilmente apprezzabile) distinzione fra i tratti sottili e quelli pieni ed ampi: con un po' di sforzo gli amanti dei pennini o Stub potranno godersi il premio di una saturazione che vedrà *Oxford Blue* esibire con orgoglio la pienezza del suo blu profondo.

RESISTENZA

Bastano un paio di minuti "sott'acqua" per verificare una resistenza all'acqua alquanto modesta: il tratto viene abbondantemente dilavato ma rimane una sostanziale leggibilità del testo, sufficiente a consentire il tranquillo recupero di uno scritto. Non potrà certo essere classificato come "water proof" ma va comunque apprezzato per le garanzie "minime" che è in grado di offrire alla permanenza di un testo.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

Se utilizzate *Oxford Blue* con un pennino <F> o <EF> questo inchiostro esprimerà, nelle tracce meno dense, la parte più "luminosa" della sua personalità cromatica; basta però un <M> (occidentale) o, a maggior ragione, un o <BB> per ottenere testimonianza del lato più profondo del suo carattere: se non si presta la dovuta attenzione (con la giusta educazione visiva...) lo si può facilmente confondere con un nero appena "tinto". Una caratteristica che rende questo inchiostro candidato perfetto per un uso assolutamente generalizzato, in ogni contesto e ...in ogni stagione.

Se lo provate in una delle vostre penne preferite, ben difficilmente potrete farne a meno per il futuro: il suo tono discreto ed elegante lo renderanno il candidato ideale per dare colore (con riserbo...) ai vostri scritti, eventualmente anche quelli formali e burocratici. Gli unici a non apprezzarlo appieno saranno coloro che proprio non riescono a privarsi delle gioie promesse dalle varietà cromatiche del ricchissimo repertorio di inchiostri disponibile.

Usato su una carta a mano di qualità, magari in una leggera intonazione avorio (penso sempre alle cartiere Amatruda di Amalfi...), questo inchiostro costituirà, per l'osservatore più attento, un pregevole biglietto da visita!

Il prezzo di 7,50 € per la confezione da 80 ml (meno di 0,1€/ml) costituisce un incentivo non decisivo ma ben apprezzato per la scelta di questo inchiostro estremamente conveniente: si consideri che un comune converter, della capacità di circa 1 ml, può essere ricaricato con circa 10 centesimi di euro; davvero difficile pretendere di più!

TEST DELL'INCHIOSTRO

MARCA: *Diamine* NOME: *Oxford Blue*

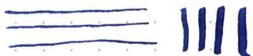
PENNA: *pennino D. Leonardt su cammuccia* PENNINO < \ >

CARTA: *Fabriano Ecoqua*

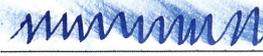
PROVA DI SCRITTURA

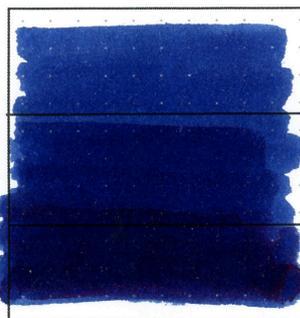
*Nel mezzo del cammin di nostra vita
mi ritrovai per una selva oscura
ch  la diritta via era smarrita* *ssssss*

CARATTERISTICHE DELL'INCHIOSTRO

Flusso	<i>ottimo</i>	Saturazione	<i>ottima</i>
Lubrificazione	<i>\</i>	Showthrough	<i>no</i>
Shading	<i>lieve</i>	Bleedthrough	<i>no</i>
Feathering	<i>no</i>	Smear	<i>no</i>
		Altro	

TEMPI DI ASCIUGATURA

5 sec 
10 sec 
20 sec 
30 sec 



WATER TEST

water test
water test
water test
water test

NOTE FINALI

Di grande e sicura eleganza, il blue navy dell'Oxford Blue si conferma fedele ai canoni pi  rigorosi dell'assoluto understatement: adatto a ogni condizione o ambiente. Tempi di asciugatura ragionevolmente brevi. La resistenza all'acqua   modesta ma conserva una adeguata leggibilit  del testo.

NOTA

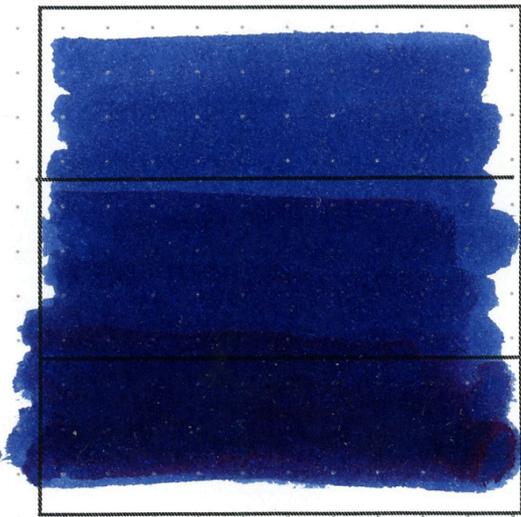
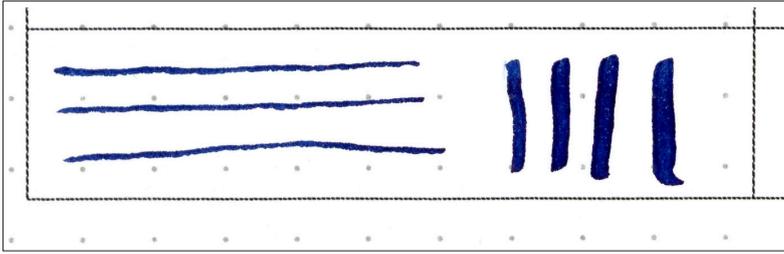
Il lettore avr  certamente notato come nella pagina "standard" manca la valutazione della "lubrificazione"; in realt  sar  bene ricordare come, mancando un protocollo di misura obiettiva ed assoluta (= strumentale) di questo parametro, una valutazione su questo aspetto non pu  che limitarsi al comportamento in una specifica penna e al suo livello di "gradimento" verso lo specifico inchiostro. Oltretutto un giudizio, anche puntuale, sull'accoppiata penna-inchiostro lascia comunque aperta la questione/domanda sul comportamento con altre (numerossime) penne.

Nel mezzo del c
mi ritrovai per
ché la diritta v

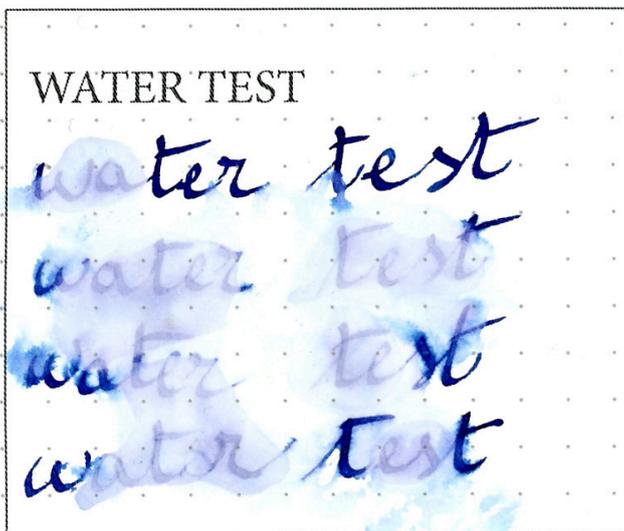


Nel frammento di testo, a sinistra in alto, tracciato con una penna da intinzione con pennino calligrafico D. Leonardt, si apprezza la totale assenza di feathering; una prestazione confermata dai ghirigori della piccola prova qui sopra, a destra.

Il forte ingrandimento dei tratti orizzontali e verticali, qui a sinistra, evidenzia una differenza di saturazione solo marginale fra tratti sottili e larghi. Solo nei tratti più ampi si può notare qualche traccia shading.



Alle varie passate successive corrisponde solo un aumento piuttosto limitato della saturazione; appena un accenno di shading e di leggerissimo sheen nella regione del rosso profondo.

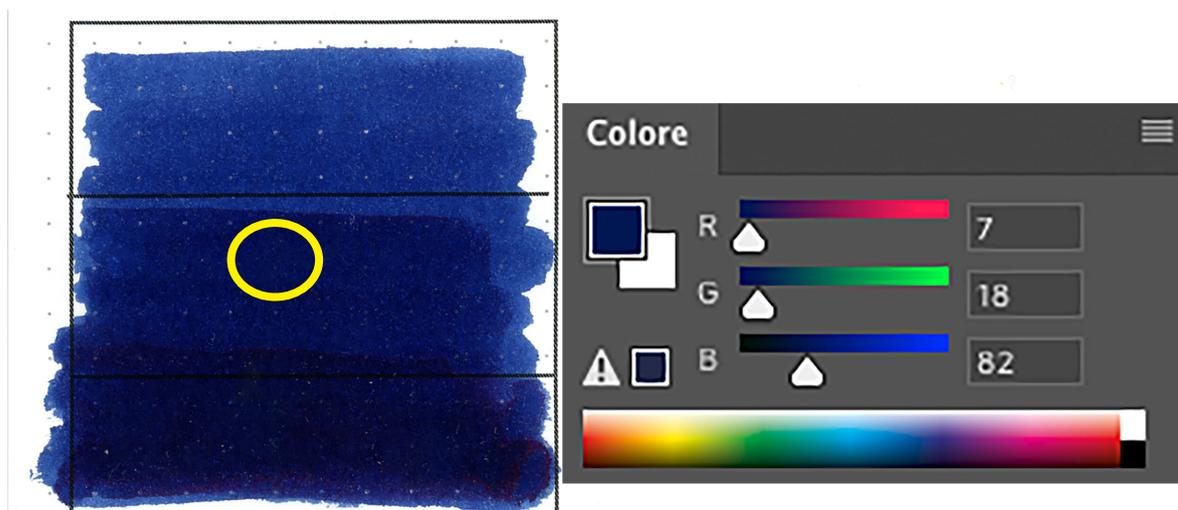
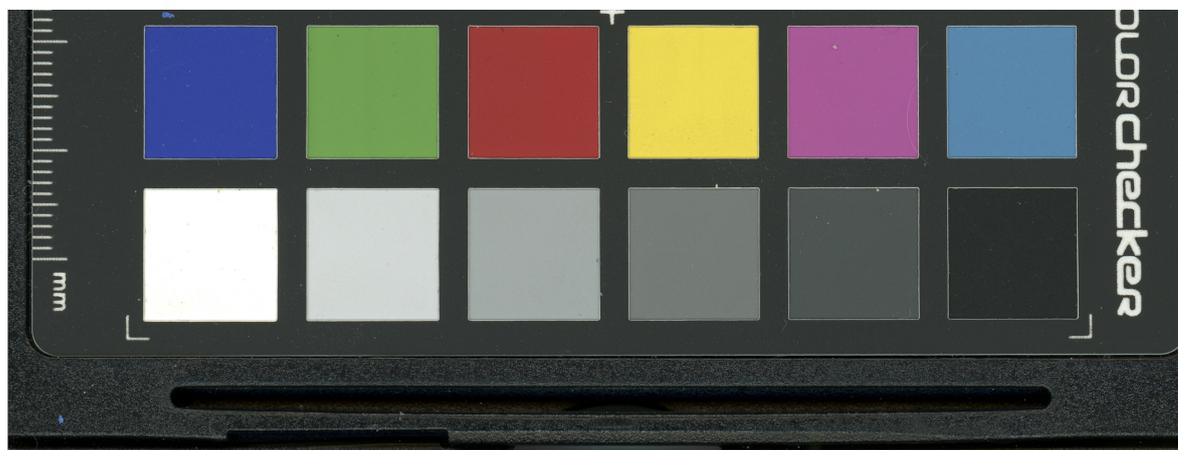


La prova di tenuta all'acqua, con circa 5 minuti di "immersione", si conclude con un vistoso dilavamento ma testimonia anche una sostanziale tenuta della leggibilità del testo: non è un vero water-proof ma, tutto sommato, può essere considerato accettabile.

IDENTIFICAZIONE CROMATICA

L'immagine della macchia di inchiostro è stata acquisita insieme a quella della mira di colore Color Checker **X-Rite** mediante lo scanner **EPSON V850 PRO**.

La presenza della scala di grigi ha consentito la calibrazione cromatica complessiva (bilanciamento del bianco) in Camera Raw. La sonda di PhotoShop ha potuto così fornire una "identificazione" attendibile per il colore in questione.



INCHIOSTRO: **Diamine *OXFORD BLUE***
Composizione RGB: **R = 7, G = 18, B = 82**

NB: la composizione RGB prevede, per ognuno dei tre colori (Red, Green, Blue), 256 livelli, da 0 (nero) a 255 (saturazione max): (0,0,0) corrisponde al nero assoluto, (255,255,255) corrisponde al bianco.

ATTENZIONE: l'inclusione di mire di colore (RGB + CMYK) e scala di grigi garantisce una corretta riproduzione cromatica sui diversi monitor (meglio se già calibrati...).

[aprile 2020]

[recensione pubblicata sul sito www.ilpennofilo.it]